



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 22 aprile 2021, n. 55 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, nonché i



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;

VISTO l'articolo 183 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, recante modifiche all'art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

TENUTO CONTO delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9 e, in particolare, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

VISTO il D.M. 25 maggio 2021 n. 197 recante “*Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche*”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2021 al n. 1926;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del succitato decreto ministeriale, in base al quale una quota, pari a euro 40 milioni per l'anno 2021 del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, è destinata al sostegno delle sale cinematografiche;

VISTO l'Avviso pubblico agli utenti nr. 5621 pubblicato il 5 luglio 2021 sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, riportante termini e modalità di presentazione delle domande ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2021;

CONSIDERATE le istanze presentate entro i termini disposti nel suddetto Avviso, con le modalità ivi previste, e la volontà di assicurare a tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti, ad esito delle verifiche amministrative, il massimo del contributo previsto dal D.M. 25 maggio 2021 n. 197;

VISTO l'art. 264 del citato decreto legge 19 maggio 2010, n. 34, che prevede che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli arti 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento;

VISTO, in particolare, quanto disposto dal citato art. 264, in base al quale l'Amministrazione procedente effettuerà idonei controlli, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

VISTI i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2 rubricato "*Assegnazione delle risorse per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto*";

VISTA la domanda di ammissione al contributo di cui al D.M. n. 197 del 25 maggio 2021 presentata dalla FORTUGNO CINEMA S.R.L. in data 26 luglio 2021 codice domanda n. 119747 (DOM-2021-119747-CFE-00001);

CONSIDERATA l'istruttoria svolta dall'Ufficio in relazione all'istanza pervenuta e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità della domanda presentata;

VISTE, in particolare, le autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, con le quali la FORTUGNO CINEMA S.R.L. ha attestato il possesso dei requisiti di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 2 del D.M. n. 197 del 25 maggio 2021;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato alla Direzione generale Cinema e audiovisivo in data 4 agosto 2021 da parte della società BELL PRODUCTION SPA (creditore procedente), nei confronti della società FORTUGNO CINEMA S.R.L. (debitore esecutato), per la somma di euro 39.036,37, con udienza fissata avanti il Tribunale di Reggio Calabria per il giorno 5 novembre 2021;

VISTA la dichiarazione del terzo ex art. 547 c.p.c. resa negativamente da questa Direzione generale in data 10 settembre 2021, con la quale tuttavia si dava atto che la FORTUGNO CINEMA S.R.L. aveva presentato domanda per la concessione di ristori destinati alle sale cinematografiche, di cui al D.M. 25 maggio 2021, e che, alla data della dichiarazione, l'istruttoria per la verifica dei requisiti per la concessione del contributo era ancora in corso;

VISTA la richiesta di aggiornamento della dichiarazione di terzo ex art. 547 c.p.c. formulata dai legali della BELL PRODUCTION S.P.A. il 20 ottobre 2021 a seguito del differimento dell'udienza avanti il Tribunale di Reggio Calabria per il giorno 12 novembre 2021;

VISTA la nota di replica trasmessa dalla Scrivente Amministrazione in data 11 novembre 2022, con la quale si confermava il contenuto della dichiarazione negativa resa ex art. 547 c.p.c. il 10 settembre 2021 e si dava altresì atto che l'istruttoria in corso per l'assegnazione dei ristori di cui al D.M. n. 197 del 25 maggio 2021 alla società FORTUGNO CINEMA S.R.L. non si era ancora conclusa;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 3209 del 25 novembre 2021, con cui sono stati definiti i soggetti beneficiari del contributo fondo emergenza sale cinematografiche di cui al D.M. n. 197 del 25 maggio 2021;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

CONSIDERATO che la società FORTUGNO CINEMA SRL è risultata beneficiaria - ai sensi del suddetto decreto - di un contributo pari a 38.505,00 euro poiché in possesso dei requisiti previsti e richiesti dal D.M. n. 197 del 25 maggio 2021;

VISTO che la liquidazione del sopracitato contributo è avvenuta in data 23 dicembre 2021 a seguito di un ordine massivo di centinaia di pagamenti che non ha consentito un preventivo controllo sui singoli soggetti destinatari del ristoro;

RILEVATO che l'Amministrazione ha ricevuto, in data 11 febbraio 2022, una ulteriore richiesta di aggiornamento della dichiarazione di terzo ex art. 547 c.p.c., atteso che l'udienza avanti il Tribunale di Reggio Calabria è stata nuovamente differita alla data dell'11 marzo 2022;

RICHIAMATO l'art. 264 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 che prevede espressamente l'annullabilità d'ufficio dei provvedimenti amministrativi illegittimi adottati in relazione all'emergenza Covid-19, sussistendone le ragioni di interesse pubblico;

VISTO l'art. 3 del D.M. n. 197 del 25 maggio 2021 che prevede la possibilità di revoca del contributo da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli interessi e fatte salve le sanzioni di legge;

VISTO l'art. 5 del decreto direttoriale rep. n. 3209 del 25 novembre 2021, che richiama il citato art. 3 del D.M. n. 197 del 25 maggio 2021;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di disporre, anche in autotutela, l'annullamento del provvedimento di ammissione al contributo di cui al D.M. 25 maggio 2021 della società FORTUGNO CINEMA S.R.L. e la conseguente revoca del pagamento di euro 38.505,00 liquidato in favore di quest'ultima con ordine di pagamento del 23 dicembre 2021, fino a nuova disposizione,

DECRETA

Articolo 1

1. E' annullato il provvedimento di ammissione al contributo di cui al D.M. 25 maggio 2021 in favore della società FORTUGNO CINEMA S.R.L., per i motivi di cui in premessa ed in pendenza della procedura esecutiva radicata avanti il Tribunale di Reggio Calabria dalla creditrice procedente BELL PRODUCTION S.P.A.;
2. Conseguentemente, è revocato, in autotutela e fino a nuova disposizione, il pagamento di 38.505,00 euro, liquidato in favore della società FORTUGNO CINEMA SRL con ordine di pagamento del 23 dicembre 2021;
3. Si dispone, pertanto, il recupero della somma di euro 38.050,00, maggiorata degli interessi, mediante immediata richiesta di restituzione alla società FORTUGNO CINEMA S.R.L., fatte salve le sanzioni di legge in caso di mancata ottemperanza del presente decreto.

Articolo 2



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Direzione generale Cinema del Ministero della cultura.
3. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 24 febbraio 2022

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Borrelli



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it